

Le balene vittime principali del mare sporco

Nel mare nuotano sempre meno pesci. Colpite dall'antropizzazione delle coste e dall'incremento della pesca e della navigazione, molte specie marine stanno lasciando la pelle. Le prime vittime sono i mammiferi marini a causa del loro basso tasso di riproduzione rispetto agli altri animali che vivono in mare.

Le stalattiti del Gullin in Cina stanno sparando vendute al Giappone

I tesori del paesaggio carsico del Gullin, nel sud della Cina, rischiano di scomparire nel giro di pochi anni sotto i colpi di piccone dei contadini che si sono già venduti centinaia di tonnellate di stalattiti e stalagmiti.

Attività spaziali: accordi tra Usa e Russia

Un cosmonauta russo volerà a bordo di una navetta americana nell'ottobre del '93. Questo «scambio» sarà seguito da un rendez-vous tra una navetta americana e la stazione spaziale russa Mir.

Gli australiani hanno distrutto più della metà delle loro foreste

Gli australiani hanno distrutto o degradato più della metà delle loro foreste e dei loro siti naturali, producono quantità di gas responsabili dell'effetto serra maggiori di quelle prodotte da quasi tutti i paesi del mondo.

Usa: a Denver il primo aeroporto antinquinamento

L'aeroporto internazionale di Denver in Colorado non solo sarà il più grande scalo degli Stati Uniti, ma sarà anche il primo aeroporto che incorpora misure antinquinamento nel progetto e nella costruzione.

MARIO PETRONCINI

Al meeting mondiale sull'epidemia Nuovi vaccini per sperare

AMSTERDAM I primi risultati della sperimentazione di due vaccini contro l'Aids con dotto su 42 volontari sieronegativi ma con comportamenti a rischio sono stati presentati ad Amsterdam all'ottava conferenza internazionale sull'Aids.

Parla Joseph Rotblat, che rifiutò la bomba «Quando il generale Groves disse che il nemico era l'Urss e non la Germania nazista, decisi di lasciare Los Alamos»

«Oppy, io vado via»

Joseph Rotblat fu tra i pochi che dissero di no alla bomba. E lasciò a metà il progetto Manhattan, abbandonò Oppenheimer e il generale Groves, Teller e Fermi alle loro crisi di coscienza e al loro orgoglio.

DAL NOSTRO INVIATO PIETRO GRECO

BOLOGNA Nel dicembre del 1942 Enrico Fermi a Chicago realizzava la prima reazione nucleare a catena. Nello stesso periodo Robert Oppenheimer e il generale Leslie Groves iniziavano ad allestire il laboratorio di Los Alamos.

fu nell'estate del 1939 che sviluppi l'idea di detenzione nucleare. Se la Germania può costruire la bomba dobbiamo impedire che Hitler la usi.

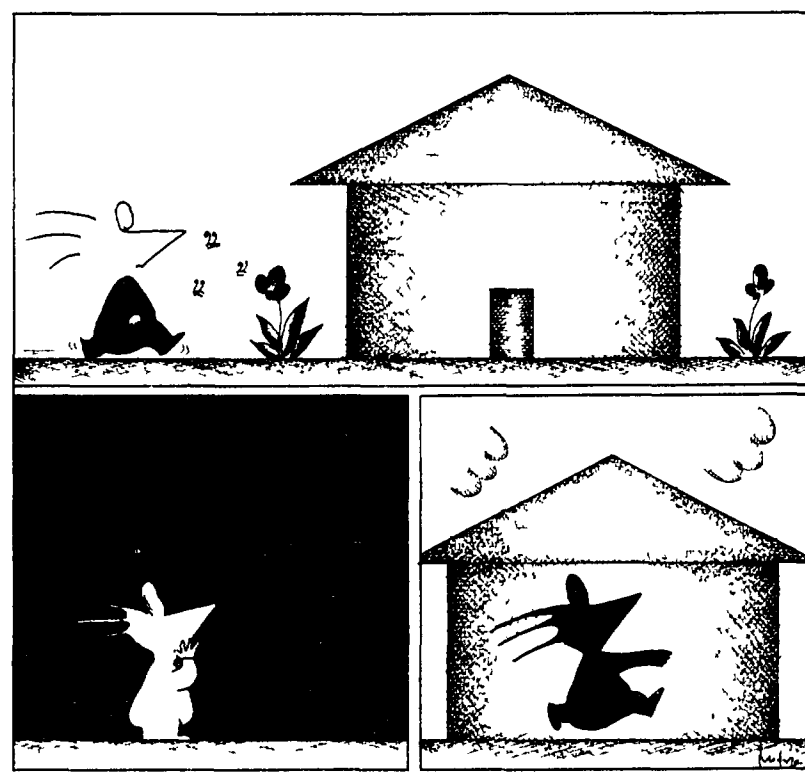
Fu una scelta giusta? Tutti quelli che come me fecero la scelta di costruire la bomba contro Hitler fecero una scelta razionale.

Ritorniamo a Liverpool. Il nostro primo obiettivo fu quello di verificare su basi scientifiche se la bomba potesse davvero essere costruita.

Quando ho iniziato ad impegnarsi nel progetto per costruire la bomba? Vede, la prima volta che ho avuto l'idea che era possibile costruire una bomba atomica è stato nel 1939.

Lele è stato uno dei pochi scienziati ad abbandonare a metà l'impresa di Los Alamos. Quando decise che la costruzione della bomba doveva essere interrotta e perché?

Molti fattori ad un certo punto mi portarono a considerare che bisognava interrompere il progetto. Il primo fu il fattore Leslie Groves. Il generale andava sostenendo che appena dopo settimane dopo essersi messo a lavoro a Los Alamos aveva ben chiaro che il vero nemico non era la Germania di Hitler.



Disegno di Mitra Divshali

Il livello tra Churchill e Roosevelt che il gruppo inglese avrebbe lavorato insieme agli americani.

Leslie Groves, il generale che dirigeva il Progetto Manhattan, non fu molto contento dell'intrusione inglese.

Leslie Groves avrebbe voluto tenerci tutti separati. La sua idea era di porre ogni scienziato in una stanza senza che potesse comunicare con gli altri.

Lele è stato uno dei pochi scienziati ad abbandonare a metà l'impresa di Los Alamos.

Molti fattori ad un certo punto mi portarono a considerare che bisognava interrompere il progetto.

Bohr mi spiegò cosa stava davvero succedendo con il nastro atomico. Avevamo portato il mondo alla rovina. Niels Bohr il padre della fisica quantistica l'uomo più lontano dalle facce dei militari fu il primo a vedere lucidamente le conseguenze del conflitto nascente tra Est ed Ovest.

Preparare la bomba in funzione anti Stalin questo era il suo obiettivo e quello dei militari. Ciò avveniva nel 1944 quando ormai era evidente che Hitler non aveva la bomba.

Nell'ottobre del 1943 la resistenza danese riuscì ad organizzare la fuga di Niels Bohr da Copenaghen.

Si fu quando realizzai che malgrado tutti gli sforzi la bomba non sarebbe comunque stata approntata prima della fine della guerra in Europa.

Ma torniamo all'ipotesi del l'Aids come malattia autoimmune all'autodistruzione di alcuni linfociti.

Il punto drammatico di rottura sarebbe proprio qui. A partire da questo momento prenderebbe avvio una cascata di eventi che porta alla distruzione di tutte quelle cellule che pure non sono mai state infettate direttamente dal virus.

Per disinnescarlo. La cui geniale filosofia era l'openness, la trasparenza. Lo scambio di informazioni coi Sovietici per dissipare la reciproca diffidenza ed evitare l'inevitabile la corsa al nastro nucleare.

Nel dicembre del '44 Roosevelt parlò direttamente a Churchill della proposta di Niels Bohr.

Si fu quando realizzai che malgrado tutti gli sforzi la bomba non sarebbe comunque stata approntata prima della fine della guerra in Europa.

Ma torniamo all'ipotesi del l'Aids come malattia autoimmune all'autodistruzione di alcuni linfociti.

Il punto drammatico di rottura sarebbe proprio qui. A partire da questo momento prenderebbe avvio una cascata di eventi che porta alla distruzione di tutte quelle cellule che pure non sono mai state infettate direttamente dal virus.

Chadwick il capo della delegazione inglese a Los Alamos che ormai era convinto. Volevo andarmene. Dovevo solo decidere come e dove.

Mentre lei abbandonava Los Alamos e l'idea di Niels Bohr veniva respinta Churchill, c'era anche Leo Szilard che cercava di avere l'appoggio di Einstein per convincere Roosevelt ad abbandonare il progetto.

Durante la guerra non ho mai incontrato Szilard. Lui lavorava a Chicago io ero a Los Alamos.

Nel primo mese del '45 il Comitato ad interim insediò a Los Alamos una sottocommissione scientifica formata da quattro persone, tra cui Fermi ed Oppenheimer.

Lele ha sottoscritto il manifesto Russell-Einstein. È diventato presidente del Movimento Pugwash.

Certo da alcuni sono stato visto come una persona che operava contro la civiltà occidentale.

Ma le si pagano nulla in termini di carriera per essere stato uno scienziato che ha scelto la pace?

Sfortunatamente si vede no agito e fatto dichiarazioni contro la politica del governo inglese.

Ma le si pagano nulla in termini di carriera per essere stato uno scienziato che ha scelto la pace?

La decisione ultima era dei politici e dei militari. E infatti la decisione fu presa a quel livello.

Montagnier: l'Aids causa un suicidio delle cellule

Lo scopritore del virus a Amsterdam «Quando l'Hiv inizia ad agire apre un processo di autodistruzione di alcuni linfociti. E si nasconde»

GIANCARLO ANGELONI

AMSTERDAM L'Aids come malattia autoimmune o come suicidio cellulare? Il mondo scientifico discute ormai da parecchio tempo le teorie «etiche» di Luc Montagnier, il famoso ricercatore francese padre dell'Hiv secondo le quali è in qualche modo in discussione il dogma del virus come unica causa necessaria e sufficiente della malattia.

opera all'interno dell'ospedale universitario di Brescia. Quando sono state infettate con il virus l'Hiv le cellule del sistema immunitario - sostiene Montagnier - diminuiscono nel tempo.

Ma molto insistito sul ruolo per così dire sinergico di strani organismi, i micoplasmi, piccoli batteri privi di parete cellulare e dotati di un corredo di geni piuttosto esiguo.

retta osservazione che non risulta sieropositivo neanche attraverso le tecniche più sofisticate. Ciò non significa che il virus non ci sia. l'Hiv c'è ma si comporta in modo inatteso, e bisogna capire le cause che provocano una così diversa risposta sierologica.

Ma torniamo all'ipotesi del l'Aids come malattia autoimmune all'autodistruzione di alcuni linfociti.

Il punto drammatico di rottura sarebbe proprio qui. A partire da questo momento prenderebbe avvio una cascata di eventi che porta alla distruzione di tutte quelle cellule che pure non sono mai state infettate direttamente dal virus.

Ma le si pagano nulla in termini di carriera per essere stato uno scienziato che ha scelto la pace?

La decisione ultima era dei politici e dei militari. E infatti la decisione fu presa a quel livello.

Ma le si pagano nulla in termini di carriera per essere stato uno scienziato che ha scelto la pace?